

Il ministro **Brunetta** con un emendamento **vuole annullare le procedure di stabilizzazione in corso**. Ciò potrebbe determinare **il licenziamento di decine di precari anche nel nostro ateneo**.

La situazione è estremamente grave e richiede una risposta immediata.

**LA CGIL INDICE PERTANTO UN'ASSEMBLEA RETRIBUITA
DI TUTTI I LAVORATORI IN VIA MERCALLI
LUNEDÌ 6 OTTOBRE ALLE ORE 9.30 IN AULA 2122.**

Ma l'emergenza non riguarda solo i precari; non passa giorno infatti che questo governo non escogiti qualche attacco ai lavoratori:

- ad agosto era passata la **L.133/2008**, coi suoi **tagli alle risorse per la contrattazione**, e la riconduzione della **malattia agli arresti domiciliari**;
- a settembre **il ministro Brunetta** ha proposto di **cancellare la contrattazione**, attribuendo d'ufficio aumenti pari al 90% dell'inflazione programmata (1,7%, quando quella ufficiale è oltre il 3%);
- intanto **il nostro contratto scaduto nel 2005 rischia di essere bloccato dalla Corte dei Conti che, grazie alla L.133, ha il potere di intervenire nel merito dei contratti pubblici e di farli riscrivere**.

Se i "problemi" per i Rettori arriveranno coi prossimi bilanci, i problemi per noi sono già drammaticamente presenti.

La CGIL con l'RSU incontrerà l'amministrazione per il 2/10 (incontro tecnico su **progressioni e applicazione della l.133**) e il **3/10**, col Rettore e il Direttore Amministrativo **sulle prospettive dell'università**.

Nel frattempo si sta organizzando un'**assemblea di tutte le componenti dell'ateneo per la terza settimana di ottobre**.

La **FLC CGIL**, oltre a **promuovere e sostenere** questi "STATI GENERALI", ritiene che dall'assemblea debbano svilupparsi delle **iniziative di lotta che portino al blocco dell'attività dell'ateneo**, se dovessero essere confermati questi gravissimi provvedimenti.

**IL NOSTRO FUTURO SI DECIDE ADESSO.
CHI NON LOTTA OGGI NON POTRA' LAMENTARSI DOMANI**